

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 37 DEL 25/06/2019

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO 2019 - PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama:

- la delibera di Giunta n. 69 del 26/11/2018 con cui è stata definita la proposta di preventivo economico 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- la delibera di Consiglio n.18 del 10/12/2018 con cui è stato approvato il preventivo economico 2019, che presentava un disavanzo di esercizio previsto di - € 227.200;
- la delibera di Giunta n. 25 del 3/04/2019 con cui è stata definita la proposta del bilancio di esercizio 2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- la delibera di Consiglio n. 6 del 17/04/2019 con cui è stato approvato il bilancio di esercizio 2018, che si è chiuso con un utile di esercizio pari ad € 258.903,04

Il Presidente passa quindi la parola al Segretario Generale, Dr. Roberto Camisi, che fa presente come, dall'analisi dei dati del bilancio di esercizio 2019 e sulla base delle segnalazioni raccolte dai Dirigenti Responsabili delle varie aree dell'Ente presso gli uffici alle loro dirette dipendenze, sia emersa l'opportunità di un aggiornamento al preventivo economico dell'esercizio in corso.

In particolare il Segretario Generale pone all'attenzione della Giunta che:

- si rende opportuno un aumento dei ricavi per diritto annuale anno 2019 (oltre sanzioni ed interessi) per complessivi + €66.000: in sede di bilancio di esercizio 2018 si era infatti rilevato un dovuto per diritto annuale lievemente maggiore della previsione 2019 (+€ 36.000) ed una percentuale di riscossione inferiore di un punto rispetto a quella inizialmente prevista per il 2019, con conseguenti maggiori sanzioni calcolate sul maggior credito ipotizzabile a fine dell'esercizio in corso. Infine sono stimabili anche maggiori ricavi per interessi, prevalentemente in conseguenza dell'avvenuto aumento dallo 0,30% allo 0,80% del tasso di interesse legale dal 1 gennaio 2019.
- per due dei progetti correlati all'aumento del 20% del Diritto annuale 2018 - Progetto PID (le cui attività non si erano concluse nel 2018) e Progetto Alternanza Scuola Lavoro (le cui attività erano terminate nel 2018) si pone l'esigenza di

adeguare le originarie previsioni 2019 alle risultanze del bilancio di esercizio 2018 ad anche alle indicazioni emerse in occasione del seminario svoltosi presso l'Unioncamere Nazionale del 12 marzo u.s.. La specifica voce **Diritto annuale incremento 20% anno 2018** subisce quindi una diminuzione complessiva di € 25.000, dovuta in parte alla esatta determinazione dei ricavi effettivamente rinviati al 2019 per il solo Progetto PID 2018, in parte per tener conto anche dei contributi già concessi sul bando PID 2018 che nel corso del 2019 potranno risultare in tutto o in parte non erogati (revoca per mancata rendicontazione, rinuncia del beneficiario, etc) e che dovranno comunque trovare realizzazione entro il 2019 (stimati in circa € 30.000 sia nella voce di ricavo che negli interventi economici);

- tra gli altri ricavi correnti diminuiscono di € 16.000 i **contributi trasferimenti ed altre entrate**; variano di +€15.000 i **proventi per gestione di servizi**, per la componente relativa ad organizzazione di corsi e mostre e fiere;
- aumentano le competenze al personale di € 49.640 poichè, a seguito di indicazioni di Unioncamere Nazionale, appositamente sentita dall'Ufficio Personale, emerge la necessità di ripristinare la previsione per l'indennità di posizione e di risultato del dirigente in aspettativa;
- per le **spese di funzionamento**, che aumentano complessivamente di + € **69.000**, sono in evidenza: maggiori oneri legali e notarili (+€ 10.000); maggiori oneri di facchinaggio +€ 8.000), maggiori spese per rilascio di dispositivi di firma digitale (+€10.000) e di pubblicità (+€10.000 complessivi), maggiori oneri per Ires (+ 30.000 , in relazione a tassazione maggiori dividendi incassati nel 2018), mentre diminuiscono gli oneri vari di funzionamento (-€ 10.500);
- aumenta lo stanziamento degli **interventi promozionali (+€74.900)**, principalmente legati all'attività progettuale dell'Ente, come aggiornata a seguito di revisione della Relazione Previsionale e Programmatica 2019. Particolarmente in evidenza: l'aumento dei contributi e trasferimenti ad imprese (+€ 46.000) e a Associazioni e Istituzioni sociali (+€ 20.000), l'incremento delle spese per organizzazione e partecipazione a eventi e manifestazioni (+€12.400); diminuiscono invece le quote annuali per associazioni sociali (- €4.000);
- per quanto riguarda gli **ammortamenti ed accantonamenti**, l'incremento della quota di accantonamento per svalutazioni crediti (+€ 71.000), consegue prevalentemente alla revisione prudenziale della percentuale di riscossione stimata a fine anno 2019 (71,5%);
- il risultato di parte corrente subisce un peggioramento complessivo di € 224.540 rispetto alla previsione originaria e si assesta a 562.240;

Il Segretario Generale mette inoltre in evidenza:

- la variazione di + € 110.000 registrata tra le componenti straordinarie di reddito per contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio per attività inerenti il potenziamento del Polo Tecnologico Lucchese, accordato all'Ente in anni precedenti e le cui attività sono state definitivamente rendicontate dagli Uffici camerali competenti nel 2019;

- la variazione negativa (-€ 114.540) dell'originaria previsione del risultato di esercizio 2019, che passa quindi da -€227.200 a - € 341.740.

Il Segretario Generale continua sottolineando ancora che:

- il Piano degli investimenti registra una diminuzione complessiva di € 45.500, quale risultante della sommatoria della totale eliminazione della previsione originaria per immobilizzazioni finanziarie e della variazione incrementativa (+€4.500) delle immobilizzazioni immateriali (licenza di un nuovo software rilevazione presenze del personale).

A completamento della sua esposizione il Segretario Generale:

- illustra ai membri di Giunta il prospetto di cui allegato A di cui al DPR 254/2005 con evidenza sintetica e per funzioni camerali delle sopracitate proposte di aggiornamento del preventivo economico 2019;

-fa presente che ai sensi dell'art. 4, comma 1 e dell'art.3 comma 2 del DM 27 marzo 2013 le variazioni proposte originano un nuovo budget annuale 2019 e conseguentemente si aggiorna il budget pluriennale;

- ricorda che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/2015 la "sostenibilità del preventivo economico nel rispetto del principio del pareggio è conseguibile" anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo";

-fa in proposito presente che il Patrimonio Netto Disponibile effettivo è utile per indagare quanta parte degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti si renda utilizzabile nell'arco dei 12 mesi ed in particolare che esso al 31.12.2018 è risultato pari ad € 3.552.729 e superiore a quello analizzato per la proposta del preventivo economico 2019 (era di circa € 3.044.974) ed in grado di assicurare, dunque, il rispetto del principio del pareggio di bilancio e la copertura del nuovo disavanzo di esercizio 2019;

Al termine dell'esposizione il Segretario Generale propone ai membri di Giunta di aggiornare il preventivo economico 2019 secondo le variazioni sopra dettagliate, con aggiornamento dell'allegato A del DPR 254/2005 e del Budget annuale 2019 di cui al DM 27 marzo 2013.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- condivisa la proposta di aggiornamento del preventivo economico 2019 in base alle variazioni illustrate dal Segretario Generale;
- visto e condiviso l'aggiornamento del preventivo economico 2019 secondo le variazioni sintetiche individuate nel prospetto allegato 2 e secondo la rappresentazione per mastro e per funzioni camerali di cui all'allegato 1 che riporta il prospetto "allegato A del DPR 254/2005", entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

- visto e condiviso il budget annuale 2019 aggiornato ai sensi dell'art. 4, comma 1 e dell'art.3 comma 2 del DM 27 marzo 2013, di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- visto il conseguente aggiornamento del budget pluriennale, di cui all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-ai sensi dall'articolo 14, comma 5 della Legge 580/1993;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di adottare e fare propria la proposta del Segretario Generale di aggiornamento del Preventivo economico 2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio, secondo le variazioni sintetiche individuate nel prospetto allegato 2 e secondo la rappresentazione per mastro e per funzioni camerali di cui all'allegato 1 che riporta il prospetto "allegato A del DPR 254/2005", entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i cui risultati globali sono i seguenti:

Dettaglio	Preventivo economico 2019	Variazioni	Preventivo economico variato 2019
Proventi correnti	€ 7.408.852,00	+€ 40.000,00	€ 7.448.852,00
Oneri correnti	€ 7.746.552,00	+€ 264.540,00	€ 8.011.092,00
Risultato della gestione corrente	-€ 337.700	-€ 224.540,00	-€ 562.240,00
Proventi finanziari	€ 112.500,00	-	€ 112.500,00
Oneri finanziari	-€ 2.000	-	-€ 2.000
Risultato della gestione finanziaria	€ 110.500,00	-	€ 110.500,00
Proventi straordinari	€ 0,00	+€ 110.000	€ 110.000,00
Oneri straordinari	€ 0,00	-	€ 0,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 0,00	+€ 110.000	€ 110.000,00
Disavanzo economico d'esercizio	-€ 227.200,00	-€ 114.540,00	-€ 341.740,00
PIANO INVESTIMENTI 2019	€ 242.500,00	-€ 45.500,00	€ 197.000,00

2. di aggiornare il Budget Annuale 2019 e di Budget Pluriennale, allegati 3 e 4 del presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli